**Democrazia in crisi. Che fare?**

Un incontro/dibattito a Merano, venerdì 9 marzo 2012, alle ore 20.30 presso il Centro per la cultura, via Cavour 1

**Il circolo meranese dell’associazione “Libertà e Giustizia” propone per venerdì 9 marzo una serata aperta al pubblico con un intervento della dottoressa Elisabetta Catelani, professore ordinario di Istituzioni di diritto costituzionale presso l’Università degli Sudi di Pisa, dal titolo: “La crisi della democrazia. Rappresentanti e rappresentati: un filo interrotto?”.**

Le statistiche più recenti indicano che solo una percentuale compresa tra il 4% e il 5% dei cittadini italiani aventi diritti di voto, ha ancora fiducia nei partiti. Gli scandali sempre più numerosi che vedono coinvolti esponenti del mondo politico/istituzionale, le caratteristiche dell’attuale legge elettorale tristemente nota con il nome di “porcellum”, la crisi economica e le difficoltà dei governi nel fronteggiarla, sono soltanto alcuni dei diversi elementi alla base dell’attuale situazione.

In un recente appello pubblicato sul sito dell’associazione “Libertà e Giustizia” il prof. Gustavo Zagrebelsky, già membro della corte costituzionale, nonché ex presidente della stessa, scrive: “Forse, il maggiore tradimento perpetrato dalla nostra ‘classe dirigente’ nei confronti della democrazia, è consistito nell’aver reso la politica un’attività non solo non attrattiva ma addirittura repulsiva e **di aver respinto nell’apatia soprattutto le generazioni più giovani**”.

Molte persone oggi ritengono che all’interno dei partiti siano assenti i più basilari principi di democrazia, al punto che ai propri membri sembra venir garantita l’unica libertà di aderirvi o di andarsene. Attraverso gli scandali è costantemente messo in luce il venir meno della fondamentale connessione tra responsabilità e potere e gli esponenti politici sembrano esercitare il proprio ruolo unicamente come “professionisti” di un sistema politico che pare avere come principale obiettivo quello della propria auto riproduzione. Questi, tra gli altri, alcuni dei mali che paiono affliggere oggi maggiormente il sistema democratico italiano fondato sui partiti.

Ma quali strade sarebbero percorribili per poter offrire ai cittadini la possibilità di recuperare il senso concreto della rappresentanza all’interno del vigente sistema democratico? Quali garanzie possono offrire in questa direzione le norme costituzionali e quale ruolo riveste il presidente della Repubblica? In che modo una nuova legge elettorale potrebbe restituire ai cittadini un maggiore senso di partecipazione alla gestione della cosa pubblica?

Queste alcune delle domande su cui verterà l’intervento condotto dalla professoressa Elisabetta Catelani, nonché il successivo dibattito con il pubblico presente.

Demokratie in Krise. Was tun?

Wir sprechen darüber in Meran, am Freitag den 9. März

Libertà e Giustizia – Arbeitskreis Meran ladet ein zum Gespräch mit Frau Professor Elisabetta Catelani, Juristin:

"Demokratie in Krise. Vertreter und Vertretene: kein Draht zu?"

am Freitag den 9. März, 20.30 Uhr in Meran, Haus der Kultur – Cavourstraße 1.

Neueste Statistiken belegen dass italienweit nur 4 - 5% der Wahlberechtigten Vertrauen in die politischen Parteien haben. Skandalbehaftete Politiker aus dem gesamten Verfassungsspektrum, die geltende Wahlordnung – traurig berühmt als „porcellum“ und die Wirtschaftskrise ohne Reaktion der Politik, haben den Vertrauensschwund mit verschuldet aber nicht allein verursacht.

Gustavo Zagrebelsky, Präsident des Verfassungsgerichtes in Ruhestand, schreibt in einem von Libertà e Giustizia veröffentlichten Appell: „Der wahrscheinlich schwerwiegendste Verrat unserer Politiker an der Demokratie hat sich darin wiederholt, aus Politik eine nicht nur unattraktive sondern geradezu abstoßende Tätigkeit gemacht und die Apathie, vor allem der jüngeren Generation, verantwortet zu haben“.

Zu dieser Ausage veranstaltet Libertà e Giustizia – Arbeitsgruppe Meran, am Freitag den 9. März einen Themenabend mit Referat von Frau Professor Elisabetta Catelani: „Demokratie in Krise. Vertreter und Vertretene: kein Draht zu?“

Die BürgerInnen sind herzlich eingeladen.

Politische Parteien kündigen jeden demokratischen Grundsatz auf wenn sich die Rechte ihrer Mitglieder im "Mittragen oder Austreten" erschöpfen.

Polit-Skandale geben Einblick in Machtausübung ohne Verantwortungshaltung und stellen Politiker als „Profi“ eines Systems dar, das allein bemüht ist seinen eigenen Fortbestand zu sichern: wohl eines der größten Übel des italienischen Parteiensystems! Was tun um die demokratische Vertretung sicherzustellen, welchen Beitrag können BürgerInnen geben? Welche Sicherheiten bietet die Verfassung und welche Rolle hat dabei der Staatspräsident? Wie könnte eine neue Wahlordnung den BürgerInnen mehr Mitbestimmung geben?

Zu diesen Fragen und mehr, wird Elisabetta Catelani, ordentlicher Professor für Öffentliches Recht an der Universität Pisa in ihrem Referat Stellung nehmen.

wann? Freitag, 9. März - 20.30 Uhr

wo? Meran – Haus der Kultur, Cavourstraße 1